

NON IO TUTTI

PROGRAMMA DI MANDATO

2019 – 2024

DAVIDE RANALLI



PROGRAMMA DI MANDATO 2019-2024

DAVIDE RANALLI SINDACO DI LUGO

I firmatari della presente intesa di coalizione si impegnano a sostenere congiuntamente la candidatura di Davide Ranalli a Sindaco di Lugo per il mandato amministrativo 2019-2024, sulla base del presente accordo programmatico.

Nell'azione di governo locale il centro sinistra ha realizzato nel corso del tempo importanti conquiste sociali e di tutela dell'ambiente, basti pensare all'assistenza agli anziani, realizzata sulla base di un modello di servizi tra i più avanzati in Europa, ai servizi educativi per l'infanzia, all'integrazione tra servizi territoriali e assistenza ospedaliera nella sanità pubblica, alla realizzazione delle aree integrate di riequilibrio ecologico al Parco del Loto, alla ex cava Gattelli, alla vasca di laminazione del canale Brignani.

Ma oggi i cambiamenti sociali avvenuti nella comunità lughese hanno imposto all'ordine del giorno problemi in quantità e qualità tali da richiedere risposte nuove e più avanzate, per non generare esclusione e rabbia sociale.

Con la presente intesa le componenti della coalizione non si limitano a fissare le priorità per il futuro, ma si propongono di stimolare le immense risorse di partecipazione attiva, solidarietà, intraprendenza, laboriosità, che da sempre caratterizzano la nostra comunità, affinché l'azione amministrativa si muova in coerenza con una larga spinta sociale di cambiamento e progresso.

Solo mantenendo vive e rinnovando le grandi risorse di solidarietà, laboriosità, imprenditorialità sana, che vivono nel cuore della nostra comunità e si esprimono al meglio quando questa si sente ben rappresentata, si potrà affrontare con la necessaria forza le criticità sociali che investono la nostra comunità. Queste risorse sono fondamentali per affrontare i cambiamenti e le sfide del domani. Su questi due pilastri – consapevolezza critica dei problemi sociali e delle risorse della comunità – vogliamo costruire una visione nuova di futuro ecologicamente e socialmente sostenibile.

La consultazione elettorale che si svolgerà il 26 maggio per l'elezione del Sindaco di Lugo sarà per noi l'occasione per rilanciare un nuovo civismo ed una nuova capacità di operare nel sociale, dividerne le ansie e le preoccupazioni, mettere in campo obiettivi, traguardi unificanti e progetti innovativi, all'altezza delle domande sociali del nostro tempo.

Con questo spirito ci accingiamo a contribuire alla costruzione di un campo largo di forze progressiste, popolari e autenticamente antifasciste, capace di assicurare nuovo slancio, rinnovati programmi e personale politico qualificato al governo locale.

Lugo, 25 aprile 2019

Insieme per Lugo
Partito Democratico
Partito Repubblicano Italiano
Sinistra per Lugo
Verdi

Ambiente

Una società capace di futuro non può che ripartire dalla green economy e dall'ambiente non più inteso come settore da tutelare, ma come orizzonte strategico di innovazioni tecnologiche e culturali, oggi possibili, che creano occupazione qualificata e duratura. La coalizione per Ranalli Sindaco è impegnata a far sì che l'Amministrazione comunale contribuisca attivamente a dare attuazione agli accordi di Parigi per contrastare i cambiamenti climatici, riducendo i consumi, sostituendo fonti energetiche fossili con rinnovabili, scegliendo l'economia circolare, la riduzione della produzione di rifiuti e la loro rigenerazione, favorendo la mobilità sostenibile con una scelta netta per il trasporto pubblico, specialmente ferroviario, e una nuova progettualità per le infrastrutture viarie, per consentire la condivisione in sicurezza della viabilità tra il traffico veicolare e le utenze deboli, ciclistiche e pedonali.

In questo contesto un particolare impegno andrà dedicato a sostenere la mobilitazione popolare e delle Istituzioni locali per ottenere l'annullamento dell'autorizzazione ministeriale allo stoccaggio di metano in sovrappressione (cioè a pressioni superiori a quella originaria) nel sottosuolo di San Potito, Bagnacavallo e Cotignola.

Con l'approvazione del PUG (Piano Urbanistico Generale) proseguirà la politica, già avviata con la variante al PSC (Piano Strutturale Comunale), di riduzione del consumo di suolo e di rigenerazione del patrimonio urbano.

Migrazioni

Si pensi in particolare ai mutamenti imposti dall'immigrazione realizzatesi negli ultimi vent'anni, proveniente soprattutto dall'Est Europa; essa ha comportato un afflusso di 3.924 stranieri. Si tratta di nuovi residenti, contribuenti attivi che lavorano, mandano i figli a scuola e rappresentano il 12% dell'intera popolazione. Il bisogno ha costretto molti di loro ad accettare condizioni di lavoro prive di diritti e pesanti tagli retributivi.

Tutto questo ha finito per intaccare le conquiste ottenute dai lavoratori con le lotte dei decenni trascorsi.

Noi ci proponiamo di contribuire a ricostruire l'unità del mondo del lavoro, passando attraverso il rilancio della coesione sociale, con azioni volte all'integrazione dei nuovi residenti e delle componenti più deboli della popolazione originaria, per fare fronte comune e rilanciare l'universalità dei diritti e politiche sociali attive, nell'ambito di una politica di sviluppo socialmente ed ecologicamente sostenibile.

Partecipazione

La partecipazione e la condivisione popolare più larga degli obiettivi di cambiamento che animano il presente accordo sono la garanzia vera dell'efficacia dell'azione per realizzarli. La partecipazione è stata il maggior punto di forza delle Amministrazioni locali e oggi, di fronte alle difficili sfide che la nostra comunità si troverà ad affrontare, va rilanciata con forza, anche attraverso specifici strumenti amministrativi che coinvolgono i cittadini nelle decisioni.

Non ci può essere efficacia nell'azione di governo se non c'è partecipazione, soprattutto se si vuole costruire un reale progresso sociale e civile.

L'Unione dei Comuni è essenziale per far fronte alle difficoltà provocate dal taglio delle risorse, dal prolungato blocco delle assunzioni e anche per agire in una dimensione di scala più adatta a quella dei problemi amministrativi da affrontare.

Sanità

L'Amministrazione Comunale si impegna a perseguire l'ulteriore crescita dei servizi territoriali, dando attuazione al programma di insediamento della Casa della Salute in città ed implementando i servizi della Casa di Voltana.

Il libero accesso ai servizi specialistici è componente essenziale del carattere universalistico del Servizio Sanitario Nazionale. Occorre dunque incidere sulle criticità che gravano sul presidio ospedaliero di Lugo. Serve il potenziamento di tutta l'attività chirurgica, distribuita nei vari reparti (Chirurgia Generale, Ginecologia, Urologia, ...), supportato dalla recente ristrutturazione della Rianimazione, conseguita grazie ai cospicui investimenti ottenuti dall'attuale Amministrazione.

Occorre adeguare la dotazione di personale del Pronto Soccorso che, come indicato dalla Regione, sarà candidato al progetto di completa ristrutturazione attualmente allo studio della stessa.

Sicurezze

Ripristinare il clima sociale di fiducia nella comunità e la sua coesione, dopo il logoramento della percezione di sicurezza avvenuto negli ultimi due decenni a causa di profondi mutamenti sociali, è una priorità perché la sicurezza è fondamento primario della convivenza civile.

Non c'è speranza di successo nell'affrontare questo tema se non si è in grado di stimolare una vasta mobilitazione di coscienze, contrastando così il pensiero dominante di questa epoca, che spinge le persone ad affrontare in solitudine i cambiamenti epocali in corso ed i rischi che vi sono connessi. Tutto questo genera una società dove il prossimo è percepito come un rivale ed una minaccia, piuttosto che come un riferimento ed un sostegno nell'ambito di un impegno comune e solidale.

Il ricorso alle tecnologie, quali ad esempio le telecamere di sicurezza e i sistemi di allarme, sarebbe un esercizio insufficiente se non si rinsaldasse il senso di comunità, la solidarietà, le politiche di inclusione e protezione sociale, una rinnovata collaborazione con le Forze dell'Ordine - potenziate negli organici - oltre ad una ritrovata autorevolezza dello Stato nella garanzia della sicurezza.

L'azione della Lega di Salvini e dei suoi gregari in questo ambito appare mirata a servirsi delle paure, piuttosto che rimuoverne le cause. La costruzione di muri, di barriere e di nuova esclusione sociale, alimenta le tensioni e disgrega la coesione.

Infine, l'idea della privatizzazione della sicurezza, insita nel progetto sull'allargamento dei confini della legittima difesa, conferma l'idea che ciascuno è solo nella tutela di sé stesso, segnando così l'abdicazione dello Stato ai suoi compiti costitutivi.

Per questo ci opponiamo a questa idea di futuro e ci battiamo per riaffermare l'autorevolezza dello Stato democratico, in un rapporto vivo con una cittadinanza attiva e solidale.

Tutele per il mondo del lavoro

Il mondo del lavoro ha subito una pesante retrocessione nelle proprie conquiste sul piano dei diritti e del riconoscimento sociale. Al fine di poter affrontare con un adeguato capitale di fiducia e propensione all'innovazione, nell'epoca della rivoluzione digitale e della sostituzione di gran parte dei profili professionali tradizionali con nuove figure, occorre rilanciare l'unità del mondo del lavoro, valorizzarne la dignità in una prospettiva di alleanza con l'imprenditoria sana e con l'imprenditorialità diffusa, che costituisce un patrimonio di fondamentale importanza per uno sviluppo sostenibile del territorio.

In questo contesto va posto un argine al dilagare del precariato, anche respingendo le offerte con un ribasso anomalo del costo di beni e servizi ottenuto attraverso lo sfruttamento del lavoro, l'inosservanza dei vincoli sulla sicurezza e la scarsa qualità.

È necessario un impegno alla creazione di nuove opportunità di lavoro "buono", nell'ambito della scelta di promozione della green economy che si avvierà con la delibera di indirizzo per la elaborazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG).

1. **Ambiente**
2. **Benessere animale**
3. **Comunità, Volontariato**
4. **Cultura**
5. **Economia, Lavoro, Sviluppo**
6. **Giovani**
7. **Istituzioni**
8. **Opere pubbliche, Manutenzioni**
9. **Pari opportunità**
10. **Partecipazione, Decentramento**
11. **Riqualificazione urbana**
12. **Sanità**
13. **Scuola**
14. **Servizi sociali**
15. **Sicurezza**
16. **Sport**

1 - Ambiente

Negli ultimi anni il mondo pare avere acquisito una nuova consapevolezza sulle tematiche ambientali; prima l'enciclica di Papa Francesco "Laudato Si" sulla cura della casa comune poi lo sciopero promosso da Greta Thunberg, hanno riportato le persone a riappropriarsi di tematiche relegate, anche per responsabilità della politica, ad un ruolo residuale, sia culturalmente, che nelle azioni messe in campo. Sappiamo che la lotta ai cambiamenti climatici rappresenta una sfida globale, ma sappiamo anche che chi è chiamato ad amministrare una comunità, deve essere consapevole che anche dal piccolo si possono determinare le condizioni per invertire la rotta. Molto spesso, in maniera erronea, sviluppo ed ambiente sono stati collocati su due terreni antitetici.

AZIONI

- Favorire il risparmio di risorse energetiche per ridurre il consumo di energia non rinnovabile, rispondendo alla crescente esigenza di indipendenza dalle fonti fossili.
- Riqualificazione del patrimonio edilizio esistente nel rispetto della sostenibilità ambientale, energetica, economica, conferendo a edifici e città la capacità di adattarsi ai cambiamenti climatici, prestando anche particolare attenzione alla riduzione della vulnerabilità sismica.
- Transizione verso un'economia circolare, che favorisca l'uso di materiali, componenti e tecnologie sostenibili, il riutilizzo delle materie prime e la riduzione del consumo di acqua.
- Censimento dei siti industriali dismessi e predisposizione di un piano di recupero.
- Completamento degli interventi sull'assetto idrogeologico delle zone critiche del territorio (bacini di laminazione Lugo Sud e Lugo Ovest).
- Conferma dell'orientamento dell'Unione dei Comuni sulla limitazione della coltivazione, nonché della richiesta di preventiva Valutazione d'Impatto Ambientale allo stoccaggio in sovrappressione del gas in zona San Potito.
- Piano straordinario di incremento del verde pubblico, favorendo il microclima e la migliore qualità dell'aria, con la messa a dimora di 1000 alberi in 5 anni oltre al ripristino delle alberature abbattute.
- Promuovere una agricoltura "clima intelligente" con l'obiettivo di adattare e rafforzare la resilienza dei sistemi agricoli ai cambiamenti climatici.
- Favorire e valorizzare la produzione delle eccellenze locali e l'uso di materie prime biologiche nelle mense pubbliche.
- Progressiva limitazione all'uso dell'automobile nel centro storico ed estensione della Zona 30 anche nei quartieri residenziali.
- Graduale sostituzione dei mezzi pubblici alimentati con combustibili fossili, con mezzi elettrici.
- Estensione del mercabus a nuovi quartieri; revisione dei collegamenti ciclabili cittadini e forensi in termini di sicurezza.
- Promozione del trasporto ferroviario, attraverso modifiche delle corse, degli orari e il ripristino della biglietteria in stazione a Lugo.
- Elettrificazione della linea FS Lavezzola-Lugo-Faenza.

- Realizzazione della ciclovia del Senio per collegare Parco del Delta del Po e Parco della Vena dei Gessi.
- Economia circolare promuovendo: l'eco design, la condivisione, il riuso, la riparazione e il riciclo.
- Favorire politiche volte alla riduzione dei rifiuti e alla raccolta differenziata puntuale, mediante la diffusione della cultura di un corretto conferimento da parte dei cittadini e dei produttori.
- Realizzare una gestione integrata della comunicazione relativa ai servizi di raccolta rifiuti e del sistema delle segnalazioni ambientali ai cittadini, tramite applicativi digitali in grado di integrare il calendario per la raccolta porta a porta dei rifiuti, la comunicazione di notizie, eventi, avvisi della protezione civile e altro.
- Maggior rigore nella repressione dei comportamenti incivili quali l'abbandono di rifiuti (anche mediante l'utilizzo delle cosiddette "fototrappole") e la non raccolta delle deiezioni canine.

2 - Benessere animale

Recentemente l'Amministrazione ha istituito un assessorato dedicato alla tutela dei diritti degli animali per rispondere alla grande attenzione dei cittadini e alla dedizione da parte delle associazioni di volontariato. Lugo è la realtà comunale su cui insistono il canile comprensoriale e la infermeria felina ampliata e dedicata a Giovanna Buscaroli; per questo abbiamo a cuore questa tematica e ne riconosciamo un ruolo centrale nel nostro programma.

AZIONI

- Promuovere ed incentivare iniziative ed interventi finalizzati alla conservazione degli ecosistemi, degli equilibri ecologici che interessano le popolazioni animali e del corretto rapporto uomo-animale-ambiente, attraverso eventi e campagne di sensibilizzazione della popolazione, nonché attraverso la redazione di un regolamento sul benessere animale che individui gli strumenti finalizzati al rispetto, alla tolleranza e alla corretta convivenza fra tutti gli esseri viventi.
- Promuovere, nel sistema educativo dell'intera popolazione, i principi di corretta convivenza: condannare gli atti di crudeltà, di abbandono e di maltrattamento, in qualsiasi forma essi vengano manifestati.
- Disciplinare il divieto di attendamento dei circhi e di spettacoli in genere che sfruttino gli animali.
- Tutelare e promuovere la sinergia tra animali, bambini, anziani e disabili, attraverso percorsi assistiti di pet therapy, tramite l'operato delle associazioni di volontariato.
- Promuovere, in sinergia con le associazioni di volontariato, programmi ed eventi parascolastici finalizzati al rispetto di animali e ambiente. Incentivazione del servizio civile presso le strutture - canile ed infermeria felina - presenti sul territorio.

- Promuovere campagne per incentivare la sterilizzazione degli animali da affezione e per incoraggiare la corretta integrazione degli animali nella comunità. Parimenti disporre sanzioni per chi, in possesso di un animale, non rispetta gli spazi comuni, violando l'interesse collettivo ad una città pet friendly e pulita.
- Promuovere campagne di incentivazioni per chi adotta un animale custodito presso le strutture del territorio, in favore di quei cittadini che offriranno garanzie di rispetto della salute e della cura dell'adottato (obbligo di sterilizzazione e vaccinazioni e controlli successivi all'adozione da parte delle guardie zoofile presenti sul territorio, al fine di verificare lo stato di salute dell'animale ed il corretto adempimento degli impegni assunti).
- Promuovere la cura e il mantenimento degli spazi verdi destinati ad aree di sgambamento; favorire l'accesso con cani ai parchi pubblici, stabilendo regole rispettose della collettività.

3 - Comunità, Volontariato

Vogliamo valorizzare il contributo dei volontari, per la gratuità con cui prestano il loro servizio per il bene comune e per gli altri. Il volontario rappresenta una testimonianza importante di responsabilità verso chi ha bisogno e un contributo alla cultura della condivisione. Questa generosità e questa cultura del dono devono essere a supporto delle politiche pubbliche, senza sostituirsi al soggetto che ne ha la titolarità.

La realtà che ci circonda è ogni giorno più difficile da gestire ed affrontare. In un'epoca di cambiamenti, di riforme e di riconoscimento del Terzo Settore da parte del legislatore, il volontariato necessita di un supporto, per non vedere implodere le tante e meritorie attività che tante persone portano avanti quotidianamente.

AZIONI

- Maggiore formazione congiunta tra Terzo Settore ed ente pubblico: i volontari e le loro organizzazioni sono autorevoli interpreti e affidabili operatori e animatori per la costruzione della giustizia sociale, in dialogo con i diversi livelli istituzionali. Le Istituzioni pubbliche possono trovare in questo complesso valoriale utili alleanze e preziosi contributi alla crescita della società civile.
- Maggiore sinergia tra il volontariato e le Istituzioni pubbliche, pur mantenendo l'autonomia dei ruoli ben distinti: una maggiore azione condivisa e coordinata dalle organizzazioni di volontariato, oltre a favorire una più agevole identificazione per le collaborazioni in rete fra Istituzioni pubbliche e volontariato, potrebbe essere vivaio di una cultura cooperativa e collaborativa tra la società e le sue istituzioni.
- È importante curare che nessun regime convenzionale comporti per le organizzazioni di volontariato la dipendenza da eventuali finanziamenti ad esso connessi.
- Sostenere la responsabilità sociale dei volontari verso i destinatari del loro servizio.
- Difesa delle associazioni minori, delle loro specificità e peculiarità socio-culturali.

4 - Cultura

Rabbia, solitudine, rassegnazione e paura sono le parole del nostro tempo, della nostra età contemporanea; esse hanno modificato la grammatica dei nostri sentimenti e dell'agire dell'uomo. Noi pensiamo che la cultura possa essere uno strumento utile ad una comunità per invertire la rotta e lasciare spazio a nuove parole, nuovi gesti e nuovi sentimenti. Cultura a trecentosessanta gradi significa investire sui talenti, costruire nuovi spazi di contaminazione, nuovi luoghi di incontro - piazze, musei, auditorium, biblioteche - non solo in quanto spazi nei quali si produce e si fa cultura, ma veri e propri luoghi di scambio fra le persone, dove una comunità si ritrova, cresce e spera. Insieme.

AZIONI

- Realizzare il Polo culturale multifunzionale all'interno dell'immobile che attualmente ospita l'istituto professionale IPSIA, che sarà trasferito nel contesto dell'ampliamento dell'attuale polo tecnico Compagnoni-Marconi. Gli ampi spazi dell'attuale IPSIA verranno completamente riqualificati - anche grazie alla candidatura del progetto a bandi europei e all'impegno di giovani architetti e studiosi - e racchiuderanno molteplici funzioni, incrementando l'attrattività della città. All'interno del Polo culturale troveranno spazio il Museo Archeologico, la Pinacoteca e l'Auditorium che ospiterà anche eventi musicali e non solo, come, ad esempio, un cinema invernale d'essai.
- Ulteriore potenziamento della Biblioteca Trisi, attraverso corsi e seminari di informazione per giovani e adulti, anche in collaborazione con l'Informagiovani. La rete dei volontari alla lettura riveste un ruolo importante e svolgerà un servizio di prestito e consulenza personalizzata presso ospedali e case di riposo. Intendiamo, inoltre, istituire un mercatino dei libri usati e donati. Infine, promuoveremo la nascita di un'associazione "Amici della Biblioteca Trisi" che aiuti e supporti il personale nel collegamento col territorio e nei rapporti con le associazioni e la cittadinanza.
- Portare a compimento i lavori per la musealizzazione anche del piano superiore di Casa Rossini e favorire la nascita di progetti con le scuole, la realizzazione di visite guidate di gruppi di turisti, pensando ad un percorso che includa tutti i luoghi rossiniani del territorio.
- Per il museo dedicato a Francesco Baracca vogliamo dare maggiore autonomia gestionale al rinnovato comitato scientifico per consolidare il rapporto con il Museo Ferrari e valorizzare il cavallino rampante come filo che unisce la storia del nostro Baracca e la Ferrari.
- Terminati i lavori di messa in sicurezza del Teatro Rossini, riprenderanno le stagioni di prosa, danza, musica e il teatro ragazzi, oltre al festival Purtimeiro. Occorre continuare il lavoro iniziato con l'approvazione del nuovo regolamento verso una apertura maggiore del teatro a tante esperienze locali, in particolari del settore del volontariato.
- Rafforzare la relazione con Ravenna Manifestazioni, per implementare la nostra stagione musicale anche nel periodo estivo, portando stabilmente a Lugo un festival internazionale come il Ravenna Festival.
- La scuola di Musica Malerbi, vero fiore all'occhiello del panorama educativo in ambito musicale, potrà beneficiare della totalità degli spazi che ristruttureremo, a cominciare dalla

dependance, che trasformeremo in una sala prove gestita direttamente dai gruppi musicali locali.

- Con i giovani musicisti daremo vita ad una orchestra che sarà il braccio artistico e operativo delle numerose iniziative della nostra città, come il Festival rossiniano vista la positiva esperienza del 150esimo dalla morte di Rossini. Inoltre, è fondamentale continuare il rapporto instaurato con Pesaro e le altre città rossiniane.
- Trasformare le numerose aree verdi in luoghi di cultura, tramite eventi continuativi che diano un respiro artistico e culturale con un apposito calendario e la infrastrutturazione dei parchi.
- La politica culturale dev'essere diffusa e coinvolgere il centro, i quartieri e le frazioni, potenziando il supporto alle realtà più decentrate per la realizzazione di iniziative di livello e qualità. Nell'ottica di una visione unitaria di tutto il territorio si dovrà mettere in cantiere un festival artistico che si sviluppi a Lugo e nelle frazioni.
- La street art è all'avanguardia tra le arti visive; con essa le Amministrazioni riqualificano gli spazi pubblici e noi intendiamo proseguire con le iniziative avviate nel 2018 con i murales dedicati a Baracca e Rossini.

5 - Economia, Lavoro, Sviluppo

La crisi ha modificato il tessuto economico e dunque anche sociale del nostro territorio. La crisi ha un carattere globale ma ha anche evidenti ripercussioni locali; per questo è nostro dovere intervenire su tutti gli aspetti che attengono alla nostra funzione costruendo le condizioni per rendere il territorio attrattivo per le imprese che vorranno insediarsi, allo stesso tempo sostenendo la capacità di rinnovamento delle tante attività che hanno retto l'urto della crisi. Semplificare le procedure burocratiche resta un imperativo perché, subito dopo al tema della fiscalità, la certezza dei tempi può determinare o meno la possibilità di realizzare investimenti utili a fare crescere il territorio. Occorre anche ripensare al modo di fare impresa se, come ci dicono gli studi, nei prossimi anni il sessanta per cento dei lavori non saranno più quelli che abbiamo conosciuto fino ad oggi. Per questo occorre mettere il territorio in rete con i centri di ricerca e di servizio, che possono svolgere una funzione di orientamento, di conversione professionale e dei saperi. In particolare, Lugo può candidarsi a diventare un centro nevralgico per la realizzazione di imprese innovative legate al mondo della cultura e della creatività.

AZIONI

- Investire ulteriormente nella certezza dei tempi e degli adempimenti, per una Pubblica Amministrazione veloce, efficiente e che aiuti le imprese a concentrarsi nella creazione di lavoro e sviluppo.
- Sostenere l'innovazione del tessuto produttivo, favorendo la creazione di reti di imprese, valorizzando l'organizzazione di filiera e di cluster pubblico-privato con enti di ricerca, a partire dall'università, per potenziare le capacità di innovazione tecnologica ed internalizzazione delle nostre imprese.
- Promuovere, insieme alle associazioni di impresa, corsi a favore di chi intende cimentarsi nell'apertura di un negozio, così da ridurre il rischio di chiusura prematura, attivando anche percorsi di formazione all'uso di internet e dell'e-commerce.

- Prossimità commerciale: ci adopereremo per avere un quadro puntuale della situazione del commercio nelle frazioni, al fine di promuovere l'apertura in forma collaborativa di negozi di prossimità multisettoriali, per mantenere vitali e coesi anche i piccoli centri.
- Revisione dei canoni dei locali ad uso commerciale di proprietà del Comune al fine di favorire il commercio all'interno del centro storico.
- Proseguire nella riqualificazione dei centri storici quali centri commerciali naturali, a partire dalla ristrutturazione del "quarto lato" del Pavaglione.
- Valorizzazione della ricca esperienza storica della città in ambito mercantile, mettendo in campo azioni di divulgazione capaci di aumentarne la riconoscibilità e riorganizzando il mercato settimanale di Lugo attraverso un nuovo regolamento condiviso con ambulanti e organizzazioni di categoria.
- Proseguire con l'organizzazione di eventi di qualità per promuovere le potenzialità del centro storico e del suo sistema di commercio.
- Promuovere ulteriormente sistemi di vendita diretta di prodotti agricoli di stagione del territorio, organizzando mercatini dei produttori con cadenza periodica.
- Promozione di gruppi di economia sociale solidale, basata sulla valorizzazione delle relazioni tra i soggetti, per la creazione e accrescimento di iniziative volte alla produzione e allo scambio di beni e servizi e operanti secondo principi di cooperazione, reciprocità, sussidiarietà responsabile, sostenibilità e compatibilità energetico-ambientale.
- Promozione di un bio distretto dell'agricoltura, della trasformazione e del consumo di prodotti biologici, identificato con un marchio e promosso anche attraverso attività di educazione.
- Sostegno alla costituzione di cooperative o associazioni di comunità, per erogare servizi ai residenti nelle frazioni soggette a spopolamento.
- Contribuire a creare sicurezza e prevenzione, collaborando con i sindacati e le organizzazioni datoriali, in modo da sostenere l'impegno degli istituti di controllo nel contrasto dell'illegalità e prevenire così gli infortuni sul lavoro.
- Contrasto al precariato e all'illegalità, anche attraverso il controllo rigoroso negli affidamenti di lavori/servizi, e scrupolosa verifica delle gare di appalto che presentino anomali ribassi di offerta, potenzialmente lesivi degli obblighi contrattuali nei confronti dei dipendenti.
- Promozione del "lavoro buono", costituendo in seno all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna o alla Provincia di Ravenna, un Osservatorio per le occasioni d'impresa e di lavoro in green economy.
- Sostegno ai consorzi fidi come strumento di sviluppo delle imprese.
- Favorire riqualificazione energetica e recupero tramite la manutenzione, anche con forme di partenariato pubblico-privato, rafforzando e riorganizzando l'ufficio Lavori Pubblici del Comune.
- Maggiore attenzione e cura della manutenzione delle aree industriali.

6 - Giovani

La questione giovanile sta tornando ad essere un tema di attualità, le giovani generazioni vivono una fase di grande incertezza, strette tra la difficoltà di trovare un lavoro stabile e l'indebolirsi del sostegno economico delle famiglie colpite dalla crisi. A questo si aggiunge una società che fatica ad investire su di loro, sulla loro fantasia, sul loro talento. Dobbiamo invertire questa tendenza, giocando tutte le nostre carte sulla loro voglia di riscatto.

AZIONI

- Creare percorsi di promozione della lettura e spettacoli, anche in collaborazione con le scuole, dove i ragazzi possano contribuire coi propri talenti alla realizzazione di eventi inerenti alla cultura della parità di genere.
- Promuovere viaggi studio creando collaborazioni con le nostre città gemelle affinché i ragazzi possano avere più possibilità di apprendere le lingue studiate a scuola.
- Supportare iniziative che vedano coinvolte le scuole e l'Informagiovani, affinché aumentino le opportunità di utilizzo di questo servizio, essenziale per l'orientamento dei ragazzi nel loro percorso di studi, vita e lavoro.
- Portare a Lugo una sede universitaria che tenga conto delle eccellenze del nostro territorio, delle imprese e dei settori che caratterizzano la nostra area, come l'agroalimentare, il biomedicale, il settore culturale, quello manifatturiero e meccanico. Vogliamo anche implementare la collaborazione con le imprese per proporre tirocini ed esperienze lavorative che possano coinvolgere gli studenti, potenziando l'alternanza scuola lavoro come reale strumento di inserimento.
- Sollecitare le associazioni di categoria per la realizzazione di corsi di formazione gratuiti per i giovani che decidono di intraprendere nuove iniziative imprenditoriali, avviando imprese o negozi.
- Favorire la nascita di spazi di coworking per i giovani.
- Realizzazione di un fondo per contributi alle giovani coppie dai 25 ai 35 anni per abbattere l'onerosità delle rette degli asili.
- Mettere a disposizione spazi, in biblioteca e/o al Centro per le famiglie, dove le giovani coppie possano confrontarsi sulle criticità dell'essere genitori.
- Creare uno spazio per favorire, in particolare per i giovani, la nascita di luoghi di confronto, progettazione e condivisione di esperienze di volontariato.
- Investire sui linguaggi, sulle energie e sui talenti dei giovani è fondamentale per il futuro di tutti: vogliamo sostenere la crescita delle realtà giovanili (come ad esempio il Lughè).
- Avvicinamento dei più piccoli al mondo del teatro. La rassegna teatro ragazzi sta già facendo un grandissimo lavoro ma poiché, a Lugo, ci vogliamo connotare con la lirica, sarebbe opportuno realizzare eventi satellite che coinvolgano i bambini. Ideale sarebbe realizzare un BOF 'Burattini Opera Festival', durante il quale i piccoli costruiscono personalmente burattini che diventeranno i protagonisti di opere liriche e spettacoli dedicati esclusivamente a loro e alle loro famiglie.

7 - Istituzioni

La crisi della rappresentanza si è trasformata in un progressivo allontanamento dalle Istituzioni, anche quelle più prossime ai cittadini come i Comuni. Sarà importante diminuire il divario tra eletti ed elettori attraverso le azioni che intendiamo mettere in campo.

AZIONI

- Garantire un equilibrio fra gestione dei servizi in capo all'Unione e quelli di prossimità dei Comuni. Concretizzare il patto strategico per lo sviluppo economico e sociale della Bassa Romagna.
- Utilizzo del web e dell'automazione dei processi, a fianco di un miglioramento costante delle relazioni dirette tra Pubblica Amministrazione e cittadini. Vogliamo una Pubblica Amministrazione che garantisca a tutti un accesso semplice e di prossimità a servizi e informazioni, nel capoluogo come nelle frazioni.
- Rendere efficiente il sistema dei servizi alla persona e alle imprese unificando la loro gestione secondo parametri di efficienza e di qualità corrispondenti ai bisogni.
- Comunicare i contenuti e le motivazioni delle azioni del governo locale aiuta a ridurre la distanza tra cittadini e Amministrazione; vogliamo migliorare questi aspetti perché tutti possano sentirsi partecipi ed avere accesso alle informazioni in maniera libera e semplice.
- Mantenimento dell'ufficio del Giudice di Pace.
- Proseguire con attenzione nella politica di controllo del debito, in modo da potere realizzare maggiori investimenti pubblici nei prossimi anni.

8 - Opere pubbliche, Manutenzioni

La qualità del nostro territorio passa da una continua e costante manutenzione del patrimonio e delle infrastrutture. Dobbiamo lasciarci alle spalle il tempo in cui le Amministrazioni realizzavano grandi opere pubbliche e spendere meglio le risorse a disposizione per la manutenzione ordinaria che andrà realizzata secondo cronoprogrammi scanditi e non basandosi sulle emergenze. In questa legislatura intendiamo portare avanti le opere progettate e già cantierate. Prioritari saranno gli investimenti relativi alla manutenzione e ampliamento degli edifici scolastici e di quelli relativi alla messa in sicurezza idrogeologica del nostro territorio.

AZIONI

- Realizzazione e completamento dell'assetto viario di Lugo Sud.
- Realizzazione sottopasso carrabile alternato Lugo Ovest.
- Completamento riqualificazione Piazza Savonarola.
- Realizzazione del bacino di laminazione nel territorio di Lugo Sud.
- Completamento del bacino di laminazione di Lugo Ovest.

- Completamento delle reti ciclabili, a Lugo e nelle frazioni,
- Completamento del restauro di Villa Malerbi.
- Manutenzione degli edifici scolastici e degli impianti sportivi.
- Realizzazione del nuovo impianto sportivo Muccinelli attraverso lo strumento del project financing.
- Realizzazione di un nuovo parco naturalistico e sportivo all'interno delle ex buche Gattelli.
- Rilanciare il Parco del Loto come principale oasi naturale di Lugo. Studiare la situazione del verde attuale, con principale attenzione ai fiori di loto del lago. Potenziare la pulizia del parco e individuare una zona da adibire a bar o a chiosco. Rilanciare l'utilizzo dell'aula didattica e aprire il parco per l'utilizzo da parte di CRE estivi.

9 - Pari opportunità

Ancora oggi, dopo tante lotte di emancipazione e liberazione femminile, dobbiamo fare i conti con la piaga antica della discriminazione di genere, che troppo spesso si traduce in violenza. Le Istituzioni locali hanno il dovere di costruire una cultura antitetica a quella dell'odio di genere, potenziando le convenzioni con i centri antiviolenza e strutturando iniziative pubbliche che accrescano la consapevolezza nelle persone.

AZIONI

- La legge regionale 6 del 2014 e il relativo Piano regionale contro la violenza di genere indicano le azioni integrate che vanno messe in atto da Comune, Unione, Distretto AUSL, Forze dell'Ordine e Scuole: vogliamo garantire continuità al finanziamento e al sostegno dei centri antiviolenza del territorio, assicurando così anche la presenza di case-rifugio e soluzioni abitative temporanee.
- L'uguaglianza di genere e le pari opportunità, in primo luogo sul piano del diritto al lavoro, su quello della parità salariale e dei percorsi di carriera, sono la misura del livello di civiltà e della qualità sociale per cui ci battiamo. Va combattuta ogni discriminazione di genere, contrastando gli stereotipi e l'immagine sessista che troppo spesso rappresenta le donne.
- Contestualmente va promosso il contrasto all'omofobia e alla discriminazione basata sull'orientamento sessuale.

10 - Partecipazione, Decentramento

La partecipazione e la condivisione popolare più larga degli obiettivi di cambiamento che animano l'azione amministrativa sono la garanzia vera dell'efficacia dell'azione per realizzarli. La partecipazione è stata il maggior punto di forza delle nostre Amministrazioni ma oggi, di fronte alle sfide complesse che si pongono davanti alle comunità per il futuro, va rilanciata con forza, anche attraverso la modifica degli strumenti che coinvolgano i cittadini nelle decisioni. Non ci può essere efficacia nell'azione di governo se non c'è partecipazione, soprattutto se si vuole costruire un reale progresso sociale e civile in una Lugo senza periferie.

AZIONI

- Difesa e valorizzazione delle circoscrizioni come spazi di partecipazione democratica e di responsabilità civica e politica nei luoghi della vita quotidiana, ancor più alla luce della loro riforma prevista dalla legge regionale 15 del 2018, che rafforza il ruolo attivo dei cittadini i quali diventano, dopo essere stati eletti, “rappresentanti di partecipazione”.
- Occorre cambiare il regolamento delle consulte di decentramento in modo da favorire la partecipazione democratica dei cittadini, attraverso l'elezione diretta degli organismi, a cominciare dalle ragazze e dai ragazzi che hanno compiuto i sedici anni.
- Offrire i servizi sempre in un'ottica universalistica senza rinunciare mai a garantire la presenza e la vicinanza dei servizi fondamentali (assistenza, sanità e trasporti) anche nelle frazioni.

11 - Riqualificazione urbana

Dopo anni in cui le scelte urbanistiche dei Comuni tendevano alla realizzazione della “città nuova”, oggi è maturata la consapevolezza che rigenerare il patrimonio esistente è e sarà la nuova sfida per costruire la città del domani. La qualità del tessuto urbano passa anche dalla capacità di ricucirlo e di recuperare aree e spazi dismessi, facendo attenzione alla qualità urbanistica e architettonica dei recuperi e mettendo al centro di queste azioni il benessere del cittadino e il rispetto per l'ambiente: una città bella si prende cura dei suoi spazi e si trasforma consumando meno suolo, perché è importante preservare territorio e ambiente naturale per le prossime generazioni. La città pubblica deve crescere mettendo più spazio a disposizione delle persone: parchi, impianti sportivi, aree verdi e servizi definiscono gli standard di qualità del vivere per i quali ci impegneremo nell'azione di governo futura.

AZIONI

- Riqualificare l'area della stazione ferroviaria, valorizzando architettonicamente e urbanisticamente la sua funzione di porta di accesso e benvenuto della città, pensando anche al percorso stazione-piazza come percorso di qualità urbana.
- Cura delle aree produttive: è nostra intenzione investire adeguate risorse per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree produttive, affinché si percepisca l'attenzione del territorio alle sue imprese.

- Proseguire l'efficientamento dell'illuminazione col passaggio alla tecnologia LED, non solo per le strade e l'illuminazione pubblica, ma anche per tutti i punti luce degli uffici comunali e degli spazi a diretta gestione pubblica.
- Efficientamento termico degli edifici pubblici.
- Costruire le condizioni per avviare con le proprietà un percorso di riqualificazione, dal punto di vista estetico e funzionale, della galleria della Cassa di Risparmio, della galleria che unisce via Tellarini con via Matteotti e del "grattacielino" Guerra, restituendoli ai lughesi.
- Individuare destinazioni d'uso e meccanismi incentivanti per riutilizzare i tanti locali sfitti nei piani sopraelevati del Pavaglione.
- Costruire le condizioni per il recupero integrale dell'area ex molino di Figna.
- Creare formule di incentivo per ridurre il numero di unità abitative sfitte nel centro storico di Lugo.
- Riqualificazione del quartiere popolare di Lugo Est.

12 - Sanità

I tagli alla spesa sociale nel nostro Paese hanno prodotto un sostanziale indebolimento dei settori più rilevanti e sensibili per i cittadini; fra questi vi è senza dubbio la sanità. A Lugo, l'Ospedale continua a conoscere criticità, prevalentemente dovute alla carenza di personale medico ed infermieristico. La costruzione della nuova azienda sanitaria rischia di allontanare fisicamente le risposte dai bisogni dei cittadini, per questo occorre lavorare perché eccellenze, qualità e prossimità delle cure viaggino esclusivamente in direzione dell'utente.

AZIONI

- Assunzione dei medici e infermieri necessari per la copertura dei posti vacanti.
- Potenziamento dell'ospedale di Lugo, nella sua funzione di presidio per acuti.
- Potenziamento della continuità assistenziale e delle reti di collaborazione tra le professioni sanitarie con il riconoscimento della professionalità di tutti gli operatori.
- Completamento della nuova Rianimazione, come da progetto previsto nei piani della AUSL della Romagna.
- Candidatura del Pronto Soccorso al progetto pilota di ristrutturazione allo studio della Regione.
- Continuare a investire nella diffusione territoriale dei servizi, sia tramite il potenziamento della domiciliarità sia attraverso la realizzazione delle nuove Case della Salute a Voltana e negli spazi dell'ex acetificio Venturi.

13 - Scuola

Investire nella scuola significa mettere al primo posto le persone, piantare i semi di una società più inclusiva e tollerante, più competente e responsabile, di uno sviluppo più durevole e sostenibile, di una democrazia non afflitta dalle disuguaglianze e dal risentimento. Il sistema scolastico di Lugo intende conservare e confermare l'ottimo livello perseguito, con la volontà di migliorare la qualità dell'offerta, prestando sempre più attenzione ai cambiamenti della società che richiedono aggiornamenti puntuali e scelte conseguenti. Importante è valorizzare anche le eccellenze garantendo un'offerta di servizi di qualità non solo per la prima infanzia e la scuola di base, ma anche ai giovani attraverso la qualificazione della formazione professionale.

AZIONI

- Ridefinizione dei due Istituti comprensivi per consentire l'eliminazione della attuale sofferenza a carico della scuola secondaria di primo grado e, contemporaneamente, semplificare la decisione dei genitori al momento delle iscrizioni.
- Costituzione del punto unico di iscrizione per la scuola secondaria di primo grado. Anche questa soluzione risulterebbe adatta al raggiungimento dell'equilibrio necessario a una buona organizzazione delle classi e, conseguentemente, dell'azione didattica di entrambi gli Istituti.
- Costruzione di modalità organizzative che diano soluzione alle problematiche della mobilità del personale docente e degli studenti.
- Ampliamento e riorganizzazione degli spazi delle scuole elementari di San Bernardino per realizzare un unico polo scolastico comprensivo di materna ed elementari.
- Ampliamento degli spazi del Liceo attraverso la permuta dell'attuale edificio Filastrocca con l'edificio che ospita la Caserma dei Carabinieri e realizzazione, con i proventi dell'affitto della Caserma, di una nuova scuola materna in prossimità dell'asilo nido Corelli.

14 - Servizi sociali

La crisi economica esplosa nel 2008 continua a fare sentire i suoi effetti anche qui, in un territorio in cui riformismo e buon governo si sono saldati e hanno determinato, nel tempo, condizioni di maggior benessere per gran parte dei cittadini. In questi anni molte cose si sono modificate anche nella nostra Lugo e va aggiornata la capacità di mettere in campo strategie politiche ed azioni amministrative per determinare fiducia e speranza nei cittadini. I sentimenti prevalenti nella società odierna sono la paura e il rancore, figlie di una insicurezza sociale che sta modificando il modo di pensare e di agire dei cittadini. Se, come scriveva Tony Judt, “il mondo è guasto”, non possiamo certo pensare che Lugo sia immune da questo cambiamento; anche qui come nel resto del Paese urge volgere lo sguardo alle solitudini e allo spaesamento, in particolare dei più deboli, che rischiano di precipitare in una spirale che li porterebbe a condizione di isolamento alla quale sarà difficile poi dare risposta. Investire sul welfare, sulla salute ed il benessere dei cittadini significa non solo dare una risposta concreta a quei bisogni, ma anche costruire le condizioni necessarie per rendere il nostro territorio attrattivo per le persone che vorranno viverci e per le imprese.

AZIONI

- Data l'eccellenza raggiunta dai servizi domiciliari e dalle politiche di mantenimento dell'anziano, per quanto possibile, nel proprio contesto di vita, l'emergenza riguarda ora l'aumento della disponibilità di posti in strutture protette per i non autosufficienti, perché l'incapacità di quelle esistenti genera esclusione e costringe al ricorso al mercato privato.
- Favorire la permanenza dell'anziano al domicilio, con servizi di aiuto e vitto.
- Sostegno agli anziani e in particolare quelli soli che necessitano di essere aiutati nella quotidianità (spesa, salute, cura della casa e di sé stessi).
- Promuovere gli investimenti sulla realizzazione di appartamenti protetti per anziani al fine di agevolarne l'autonomia, l'integrazione sociale e la partecipazione alla vita di comunità.
- Valutare la possibilità di un OSCO (Ospedale di Comunità) in Bassa Romagna, struttura per ricoveri brevi e transitori o di emergenza in attesa di Casa protetta.
- Aiutare la genitorialità, tutelando il percorso evolutivo del minore tramite consulenze alla famiglia.
- Consolidare l'offerta di asili nido e materne, recuperando un ruolo pubblico anche con assunzioni di personale a concorso, con l'obiettivo di migliorare la flessibilità degli orari di accesso e di mantenere elevati standard di qualità educativa e partecipazione delle famiglie
- Revisione in continuo delle rette con parametri equi rispetto alla fruizione ed alla fedeltà fiscale.
- Contrasto ai comportamenti violenti sia verso i minori (qualsiasi tipo di violenza o di non cura o di abbandono), che verso le donne. La famiglia deve poter avere dei punti di riferimento chiari a cui rivolgersi: non solo uffici, ma una rete di sostegno e aiuto, attiva sul territorio e vicina ai bisogni.

- “Fab Lab” per bambini dai 6 ai 14 anni, identificabile anche come una scuola di arti e mestieri, dove i bambini e i ragazzi possono seguire corsi di pittura, scultura, ma anche laboratori di tecnologia moderni e all’avanguardia.
- Ripristino del pacchetto “Benvenuto a Lugo”.
- Realizzazione di orti sinergici per i più piccoli.
- Promuovere modalità di sostegno alle famiglie con ragazzi disabili, con particolare attenzione alla qualità della vita, all’inserimento nel mondo del lavoro, nello sport e nella condivisione del tempo libero, anche nel periodo extrascolastico.
- Vogliamo che le persone con disabilità, a seconda della gravità, abbiano opportunità sociali e lavorative adeguate, in particolare sostenendo le cooperative sociali di tipo B.
- Occorre rafforzare la risposta all'emergenza abitativa anche tramite la finanza locale, disincentivando le case sfitte e non escludendo l'acquisto di immobili (previo accordo con Acer), da destinare ai casi di sfratto esecutivo, fine locazione per morosità o disagio sociale.

15 - Sicurezza

La sicurezza è un bene comune come l’acqua. Per garantire questo bene abbiamo l’obbligo, prima di tutto, di costruire un senso di comunità nei nostri territori, partendo dal favorire relazioni giuste fra cittadini, fondate sulla convivenza civile e sulla solidarietà. Lavoro e reddito devono garantire l’autonomia delle persone ed il rispetto delle regole. Servono integrazione ed inclusione. La comunità educante si nutre di valori e si riconosce nelle Istituzioni di governo, che devono promuovere azioni e soluzioni pubbliche partecipate e costruire identità.

AZIONI

- Rafforzare le misure preventive con monitoraggio tecnologico dei flussi, ai varchi e nelle frazioni. Dal 2020 tutte le frazioni saranno dotate di banda larga grazie alla agenda digitale voluta dalla Regione.
- Riconoscere, attraverso le Consulte di decentramento, le forme di controllo di vicinato e le reti sociali che collaborano con le Forze dell’Ordine.
- Proseguire nell’attuazione del Patto per la Sicurezza sottoscritto dai Sindaci dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna e dal Prefetto.

16 - Sport

La pratica sportiva è fondamentale per il bene e la cura del sé. Vogliamo favorire l'uso delle palestre nelle scuole di ogni ordine e grado e dotarle delle necessarie attrezzature. Fondamentale è anche il valore sociale e aggregativo dello sport; attorno alle numerose società sportive si muovono a Lugo centinaia di volontari che con la loro gratuità promuovono valori che rinnovano tratti identitari della nostra terra.

AZIONI

- Supportare lo sport con risorse adeguate, impianti e strutture.
- Gestire la manutenzione delle strutture sportive contando sulla collaborazione delle associazioni sportive.
- Presentare progetti sportivi per reperire finanziamenti previsti dalla nuova legge regionale sullo sport.
- Valorizzare il ruolo delle associazioni sportive nel sostenere le varie attività tramite il volontariato. Sosteniamo le associazioni anche perché assolvono a una funzione di scambio intergenerazionale, fondamentale per promuovere la coesione sociale.
- Valorizzare il lavoro delle società sportive che si pongono come obiettivo la promozione di azioni verso i più deboli e favoriscono l'integrazione della disabilità.
- Rafforzare momenti di formazione rivolti in particolar modo agli allenatori e agli educatori che praticano in forma di volontariato.
- Confermare l'interesse per le manifestazioni organizzate senza scopo di lucro dalle associazioni sportive, quali gare podistiche, eventi ciclistici e cicloturistici, tornei e gare.
- Valorizzare maggiormente il ruolo della Consulta comunale per lo sport, come sede per concordare interventi che preparino il futuro delle attività sportive.
- Confermare l'organizzazione della Giornata dello Sport quale momento di riconoscimento e valorizzazione degli atleti locali per l'impegno espresso e i risultati raggiunti.
- Promuovere il coinvolgimento del mondo della scuola, le famiglie e le associazioni sportive in programmi di attività multi-sportiva con attività curriculare ed extra scolastica, al fine di favorire una crescita psico-fisica equilibrata attraverso l'esercizio fisico in un contesto di integrazione e di educazione al rispetto del prossimo, delle regole e dell'ambiente.